



CIRCOLO D'ARTE E DI CULTURA "PER LE ANTICHE VIE"

Sede sociale: Via Manin 25/A,

33086 Montereale Valcellina (PN)

Sede operativa: Piazza IV Novembre 9,

33086 Montereale Valcellina (PN)

Tel.: +39 0427 79233

Cell.: +39 333 3901023

E-mail: circolo@perleantichievie.it

Sito: www.perleantichievie.it

www.facebook.com/circoloperleantichievie

www.facebook.com/premioperleantichievie

"UN VIAGGIO... A SCATTI"

STAZIONI E PAESAGGI SULLA SACILE - GEMONA

SELEZIONE DAL CONCORSO FOTOGRAFICO

dal 20 maggio al 3 giugno 2017

Inaugurazione mostra e presentazione catalogo

sabato 20 maggio 2017

alle ore 11.30

L'esposizione è visitabile

durante gli orari di apertura della

Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia:

lunedì – venerdì 8.05 – 13.30

14.30 – 20.00

sabato 9.00 – 13.00

"UN VIAGGIO... A SCATTI"

STAZIONI E PAESAGGI SULLA SACILE - GEMONA

SELEZIONE DAL CONCORSO FOTOGRAFICO

Salone della Cassa di Risparmio

del Friuli Venezia Giulia

ad Udine in via Del Monte 1





Nasce dalla passione del Circolo d'arte e di cultura *"Per le antiche vie"* e di quanti condividono la fascinazione esercitata dai treni l'evento che la CarifVG ospita, per due settimane, nello storico salone della sede udinese: una mostra itinerante che, dopo le fortunate esposizioni di Montereale Valcellina, Flagogna di Forgaria del Friuli, Museo Ferroviario di Campo Marzio a Trieste ed ex chiesa di San Gregorio a Sacile, approda ora nella nostra città.



Nella selezione qui proposta - tratta dal concorso fotografico che ha visto la partecipazione di 160 fotografi ed è curata da Vittorio Comina - risultano volutamente molteplici e, potremmo dire, multisensoriali, gli aspetti ed i materiali che si presentano ai visitatori: dai documenti storici agli strumenti in uso ai ferrovieri di tempi lontani, dalle testimonianze fotografiche che ritraggono paesaggi e stazioni ferroviarie alle evoluzioni tecnologiche di mezzi e strutture, in una successione che evidenzia come *"il mostro, conscio di sua metallica anima"* di Carducci non sia stato solo uno dei simboli del progresso del secondo '800 a forte impatto sociale - assieme agli stessi edifici delle prime stazioni, nei quali si sperimentavano 'nuovi' materiali costruttivi quali il ferro ed il vetro - ma anche come possa rappresentare, a distanza di quasi 180 anni dall'inaugurazione della Napoli-Portici - la prima linea ferroviaria italiana - una risorsa portatrice di valenze non solo legate all'immaginario romantico ma anche turistiche, culturali ed ambientali su un percorso che, lungo 75 chilometri, contribuisce a mantenere unite molte comunità della nostra regione in un'ottica, al contempo, di servizio e di innovativa valorizzazione.

Alessandra Degano

(Le immagini qui riprodotte sono tratte dal catalogo *"Un viaggio... a scatti. Stazioni e paesaggi sulla Sacile-Gemona"*, disponibile in libreria)